

## INDICE:

<b>ART. 1</b>	<b>OGGETTO DEL CONCORSO</b>
ART. 1.1	dedicazione della nuova Chiesa
ART. 1.2	caratteristiche progettuali
ART. 1.3	costo massimo di realizzazione
<b>ART. 2</b>	<b>REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE</b>
<b>ART. 3</b>	<b>LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO</b>
<b>ART. 4</b>	<b>MODALITA' DI CONCORSO</b>
<b>ART. 5</b>	<b>ISCRIZIONE AL CONCORSO</b>
ART. 5.1	Soggetti esclusi dal concorso
ART. 5.2	Domande e risposte
<b>ART. 6</b>	<b>DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'ENTE BANDITORE</b>
<b>ART. 7</b>	<b>ELABORATI PROGETTUALI</b>
ART. 7.1	<b>PRIMA FASE</b> , elaborati da presentare
ART. 7.1.1	documentazione da presentare alla gara
ART. 7.1.2	documenti
ART. 7.1.3	gruppo di lavoro
ART. 7.1.4	condizioni per la partecipazione al concorso
ART. 7.2	<b>SECONDA FASE</b> , elaborati da presentare
ART. 7.2.1	presentazione elaborati
<b>ART. 8</b>	<b>PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DEI RISULTATI</b>
<b>ART. 9</b>	<b>RIMBORSI E PREMI</b>
<b>ART. 10</b>	<b>GIURIA DEL CONCORSO</b>
<b>ART. 11</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<b>ART. 12</b>	<b>CALENDARIO</b>
<b>ART. 13</b>	<b>PROPRIETA' DEI PROGETTI</b>
<b>ART. 14</b>	<b>PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI</b>
<b>ART. 15</b>	<b>PRIVACY</b>

## ALLEGATI:

- A: SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE
- B: GENERALITA' DEI CONCORRENTI
- C: DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DEL CAPOGRUPPO
- D: NOMINA DEL CAPOGRUPPO
- E: GENERALITA' E QUALIFICA DEI COLLABORATORI E CONSULENTI E NATURA DELLA CONSULENZA
- F: DICHIARAZIONE IN MERITO ALLE CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE
- G: AUTORIZZAZIONE AD ESPORRE IL PROGETTO E A CITARE LE GENERALITA' DEI CONCORRENTI
- H: AUTORIZZAZIONE ALL' UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

**DIOCESI DI PIACENZA - BOBBIO**

**PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI BARI in SAN NICOLO'**

**COMUNE DI ROTTOFRENO (PC)**

**CONCORSO NAZIONALE DI PROGETTAZIONE IN DUE GRADI:**

**1° GRADO: PROPOSTA PROGETTUALE**

**2° GRADO: PROGETTO PRELIMINARE**

**PER LA REALIZZAZIONE DELLA**

**NUOVA CHIESA SUSSIDIARIA DI SAN NICOLO' A TREBBIA**

**ENTE BANDITORE :** PARROCCHIA DI SAN NICOLA DI BARI in SAN NICOLO'

**RESP. DEL PROCEDIMENTO :** UFFICIO DIOCESANO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI (BCE)  
SERVIZIO DIOCESANO PER L'EDILIZIA DI CULTO (DEC)

L'Ente banditore designa la Segreteria del concorso presso l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Piacenza-Bobbio con il compito di fornire chiarimenti e informazioni in merito al presente Bando di Concorso.

**SEGRETERIA DEL CONCORSO:** UFFICIO PER I BENI CULTURALI ECCLESIASTICI DELLA DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO  
P.ZZA DUOMO, 33 – 29100 PIACENZA  
TEL. e FAX. 0523.308328  
e\_mail: concorso@curia.pc.it

orari di apertura al pubblico: LUN. – MER. - ORE 9.00 -12.30

La segreteria è incaricata della verifica della regolarità della procedura, dei requisiti per la partecipazione al concorso, alla consegna del materiale a disposizione dei concorrenti, e di rispondere ai quesiti.

**ART. 1 OGGETTO DEL CONCORSO**

Il presente Bando ha per oggetto il concorso nazionale di progettazione in due gradi, di cui il primo è finalizzato a raccogliere le proposte progettuali, il secondo grado alla elaborazione del progetto preliminare per la nuova Chiesa sussidiaria.

Il concorso voluto dalla Parrocchia di San Nicola di Bari in San Nicolò (Diocesi di Piacenza-Bobbio) è relativo alla realizzazione di una nuova aula liturgica che si qualifichi come Chiesa sussidiaria per le celebrazioni festive e in cui si possano radunare grandi assemblee. Unitamente a questa si prevede la realizzazione di un salone parrocchiale e della casa canonica oltre ad edifici per attività integrative a completamento del lotto.

La parrocchia di San Nicolò conta attualmente circa 9.000 abitanti e si prevede il raggiungimento di 10.500 abitanti nei prossimi anni. Occorre perciò ripensare agli aspetti organizzativi della comunità cristiana che necessita di una più grande aula per le celebrazioni, dalla capacità di ospitare 800 posti.

**ART. 1.1 dedicazione della nuova Chiesa**

L'attuale Chiesa parrocchiale è dedicata a San Nicola di Bari.

Si indica dunque per il nuovo edificio religioso un titolo mariano, *Mater Ecclesiae*, che richiama la maternità di Maria e la realtà della chiesa comunità. L'indicazione matura nella grande riflessione compiuta nel Concilio Ecumenico Vaticano II, trovando nel legame Maria-Chiesa una connotazione del tutto particolare della comunità cristiana.

**ART. 1.2 caratteristiche progettuali**

**Il contesto**

Il progetto dovrà confrontarsi con il costruito e le relative stratificazioni storiche del nucleo edificato di San Nicolò a Trebbia. Il centro abitato si configura come un'insieme di elementi tra loro eterogenei: dai piccoli fabbricati rurali ottocenteschi collocati in modo disomogeneo entro l'attuale tessuto, ai condomini e piccole unità abitative che riempiendo gli spazi danno continuità al tessuto medesimo. La chiesa parrocchiale in uso consiste in un immobile di origine settecentesca più volte rimaneggiato e oggi collocato ai margini del centro abitato. La piazza del paese è invece ricavata in uno spazio creato negli ultimi decenni del secolo scorso. Infine l'area circostante quella oggetto del concorso, è principalmente costituita da condomini di recentissima costruzione e alcune attività commerciali. Il nuovo spazio sacro potrebbe divenire un inserimento capace di qualificare il tessuto urbano, identificando e avviando percorsi e relazioni in un'area che rischia di avviarsi verso un'anomima uniformità.

### L'area d'intervento

L'area d'intervento ha una superficie complessiva di circa 9000mq. La proposta progettuale dovrà porre particolare attenzione sia al rapporto del nuovo complesso immobiliare con l'abitato, sia al rapporto tra i volumi del complesso chiesastico con gli edifici per attività integrative, a completamento del lotto, per i quali si richiede il solo studio piani volumetrico.

Dovrà essere posta particolare attenzione alle visuali prospettiche delle vie d'accesso all'area ed a garantire la visibilità della chiesa anche dall'esterno.

L'accesso viabilistico dovrà essere previsto dalla rotonda e/o dall'estremità sud del lotto a senso unico o a doppio senso di marcia.

Vincoli dell'aerea: presenza del metanodotto lungo il confine nord, presenza di un nuovo campo da calcetto in fase di realizzazione al confine nord-est

### Il complesso chiesastico

Il progetto del nuovo edificio religioso deve prevedere 800 posti a sedere e una superficie di circa 1.000 mq di cui 900 mq destinati alle celebrazioni e 100 mq circa destinati alle aree ausiliari quali sacrestia e servizi.

Il progetto dovrà inoltre contemplare la realizzazione di un salone polifunzionale per riunioni / attività della Comunità parrocchiale posto al di sotto dell'area della chiesa per una superficie complessiva di circa 500 mq.

Dovrà essere posta una particolare attenzione alla progettazione dell'illuminazione degli spazi e della gestione della luce naturale e artificiale.

Si dovrà prendere in considerazione la necessità di realizzare dei posti auto per i fedeli preferibilmente interrati.

La comunità parrocchiale ha chiesto che l'edificio sia rivolto verso la nuova piazza comunale per definire "un'apertura visiva" tra le due piazze.

I progetti dovranno necessariamente essere in accordo con le norme liturgiche e le esigenze della Parrocchia. Nella collaborazione progettuale dei professionisti, dell'artista e del liturgista, si dovranno sviluppare i seguenti aspetti/temi:

- la collocazione degli elementi liturgici : Altare, Ambone, seduta del Presidente e Tabernacolo
- la collocazione degli elementi iconografici: Crocifisso, Immagine Mariana e Via Crucis
- la realizzazione di un salone polifunzionale per riunioni e attività della parrocchia, sotto l'area della chiesa
- l'area battesimale
- spazio di accoglienza (area d'ingresso coperta)
- il rapporto spazio interno / spazio esterno
- la sistemazione delle aree esterne e dei relativi arredi
- l'accessibilità all'edificio sacro e ai suoi spazi esterni

- accorgimenti in termini di sostenibilità

La casa canonica dovrà inserirsi in armonia con i volumi per attività integrative a completamento del lotto. Potrà essere liberamente sviluppata per una superficie massima di circa 300mq.

#### Gli edifici per attività integrative

Oltre al complesso chiesastico dovrà essere affrontato, secondo un progetto stilisticamente unitario, il tema dei volumi per attività integrative, a completamento dell'area. Tali spazi dovranno prevedere una superficie complessiva di 1800mq da destinare ad attività complementari integrative, ed un H max dal piano di campagna di 10.5m.

I concorrenti non dovranno comunque scendere nel merito dell'approfondimento funzionale, ma limitarsi alla sola progettazione degli ingombri planivolumetrici sul lotto, che mettano in evidenza il rapporto di complementarità, sinergia e continuità rispetto al complesso chiesastico ed alla casa canonica.

Tali indicazioni avranno carattere di suggerimento non vincolante, che sarà liberamente ridefinito in fase di progettazione definitiva ed esecutiva dalla committenza.

#### Sostenibilità

Fra gli obiettivi del concorso rientra la ricerca e la sperimentazione di soluzioni tecniche che preservino l'ambiente attraverso un utilizzo ottimale delle soluzioni di involucro, oltre all'utilizzo di tecnologie che portino alla valorizzazione estesa di fonti energetiche alternative e rinnovabili.

Per tali ragioni, le proposte dovranno confrontarsi con i principi costruttivi dell'architettura sostenibile:

- limitazione e controllo dei consumi di energia;
- impiego di materiali e tecniche non inquinanti e non nocivi per la salute dell'uomo (attenzione al Ciclo di vita dei materiali proposti - LCA);
- sostenibilità ambientale ed innovazione delle proposte.

In particolare le proposte progettuali saranno valutate in ragione del grado di soddisfacimento dei seguenti requisiti di ordine generale:

#### 1. Uso razionale delle risorse energetiche:

Si richiede una valorizzazione delle risorse naturali e delle fonti energetiche rinnovabili attraverso scelte di progetto che verifichino il controllo dell'orientamento dell'edificio; un ottimale rapporto fra le superfici dell'involucro opaco e delle aperture vetrate (declinato nei fronti differenziandolo in base ai vari orientamenti); uno studio attento delle stratigrafie dell'involucro edilizio (solaio e murature controterra; pareti esterne; falde di copertura inclinate o

piane) tale da ridurre le dispersioni di energia e la presenza di ponti termici; l'utilizzo di porzioni di involucro trasparente ad alta efficienza energetica (che garantisca guadagni solari nel periodo invernale e ridotto apporto energetico estivo attraverso opportune soluzioni di schermatura); proposte di soluzioni impiantistiche che massimizzino l'apporto delle energie naturali per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di energia elettrica;

2. Uso razionale delle risorse idriche:

Propone soluzioni che garantiscano il risparmio e l'uso corretto della risorsa idrica attraverso una riduzione del consumo di acqua potabile e il recupero delle acque meteoriche per usi compatibili.

3. Controllo delle caratteristiche nocive dei materiali da costruzione:

Riduzione delle fonti di inquinamento ambientale e tutela della salute dell'uomo attraverso il controllo delle emissioni nocive dei materiali da costruzione e degli impianti; scelta di materiali da costruzione riciclabili e con una valutazione in termini di Life Cycle Assessment che induca bassi valori dei carichi energetici ed ambientali associati all'intero ciclo di vita del prodotto.

**ART. 1.3 costi massimi di realizzazione**

La proposta progettuale che i concorrenti presenteranno dovrà prevedere un costo massimo così suddiviso:

chiesa e sottostante salone:	€ 3.200.000,00
opere artistiche chiesa:	€ 150.000,00
canonica:	€ 400.000,00

al lordo delle spese tecniche e dell'IVA di legge

Da tale importo sono esclusi i costi di tutti gli arredi, della sistemazione delle aree esterne, di realizzazione dei volumi per attività integrative (il cui studio planivolumetrico dovrà comunque essere previsto nelle proposte progettuali presentate).

**ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

La partecipazione al concorso è aperta a gruppi di lavoro temporanei costituiti **obbligatoriamente** da:

- architetti e/o ingegneri iscritti ai rispettivi albi professionali italiani
- un liturgista
- un artista

Per i professionisti singoli o per almeno uno dei membri dei professionisti in gruppo, e' richiesta l'iscrizione ai relativi ordini professionali e non deve essere inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare, ferma restando le incompatibilità di cui al successivo art. 3.

Nella procedura di concorso dovrà essere designato un capogruppo mediante apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti, compresi liturgista e artista; il capogruppo dovrà essere un professionista architetto o ingegnere iscritto al rispettivo albo professionale italiano, sarà responsabile del gruppo e rappresentante in ogni rapporto con l'Ente banditore del concorso.

I concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo art. 3; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'ente banditore; dovrà in ogni modo essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Nel caso di partecipazione in gruppo va prevista la presenza di un giovane professionista (max 5 anni di iscrizione)

### ART. 3 LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare a più di un'associazione temporanea ed a partecipare singolarmente qualora siano già componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma: come società di professionisti o come società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara del concorrente coinvolto e dei gruppi di appartenenza.

Non possono inoltre partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti della Giuria e della Segreteria di Concorso, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore anche con contratto a termine;

- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o di collaborazione continuativo e notorio con i membri della Giuria e della Segreteria di Concorso;
- i professionisti iscritti ai rispettivi Albi professionali momentaneamente sospesi alla data dell'iscrizione al concorso.

#### **ART. 4 MODALITA' DI CONCORSO**

Il concorso verrà espletato in 2 GRADI:

**PRIMA FASE:** in forma anonima, con la quale i gruppi concorrenti dovranno presentare una prima idea di progetto.

Attraverso la prima fase verranno selezionati cinque progetti concorrenti che saranno ammessi alla seconda fase senza formazione di graduatoria.

I cinque gruppi concorrenti verranno convocati dalla Segreteria del Concorso, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a partecipare alla seconda fase.

**SECONDA FASE:** in forma palese, avente ad oggetto la redazione del progetto preliminare relativo all'approfondimento della proposta progettuale presentata nella prima fase.

Al progetto primo classificato potrà essere affidato, previo accordo con l'Ente Banditore, l'incarico dei successivi gradi di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione artistica, ad esclusione della progettazione degli edifici per attività integrative a completamento del lotto.

Tutti gli elaborati del concorso dovranno essere redatti in lingua italiana.

#### **ART. 5 ISCRIZIONE AL CONCORSO**

La domanda di iscrizione al concorso dovrà avvenire entro e non oltre il 30 settembre 2010, utilizzando l'allegato **A. "Scheda di Iscrizione"**.

Le domande di iscrizione in formato .pdf devono pervenire alla segreteria del concorso esclusivamente via mail all'indirizzo: concorso@curia.pc.it .

La mail dovrà essere inoltrata con notifica di lettura a cura del concorrente.

Il concorrente riceverà comunque una mail di risposta da parte della segreteria di avvenuta iscrizione.



Una copia dell'e-mail di richiesta d'iscrizione e una copia di quella della segreteria di avvenuta iscrizione, dovrà obbligatoriamente essere allegata, al dossier "Documentazione Amministrativa". (di cui al punto 7.12)

La domanda deve pervenire in lingua italiana, dovrà indicare, a pena di nullità il nome, il cognome, il domicilio del capogruppo designato, oltre ai nominativi di liturgista e artista componenti il gruppo partecipante, con gli allegati di cui alla Scheda di Iscrizione.

Ai fini della partecipazione i concorrenti dovranno comprovare di aver proceduto al pagamento di € 100,00 (cento/00) a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Parrocchia di San Nicolò – IBAN IT60 KO51 5665 450C C014 0005 645, e allegare copia del bollettino o ricevuta di bonifico riportante la causale: "Iscrizione concorso di progettazione nuova Chiesa sussidiaria San Nicolò a Trebbia"

#### **ART. 5.1 soggetti esclusi dal concorso**

Saranno esclusi dal concorso i professionisti o gruppi partecipanti in caso di:

- presentazione degli elaborati fuori dal termine di scadenza indicato nel bando
- mancato rispetto delle condizioni e delle limitazioni imposte dal presente bando di gara
- pubblicazione e/o diffusione della proposta progettuale o del motto di partecipazione prima che la commissione giudicatrice abbia formalmente espresso e reso pubblico il proprio giudizio

Gli elaborati dovranno essere inviati a pena di esclusione entro la data e l'ora riportata nel calendario del concorso.

In caso di spedizione postale farà fede la data di spedizione impressa sul timbro postale dell'Ufficio accettante.

In caso di spedizione mezzo corriere, farà fede la data di consegna al vettore.

In caso di consegna a mano nella sede della segreteria, gli elaborati dovranno pervenire entro la data e l'ora riportata nel calendario del concorso. Saranno ritenute valide le consegne protocollate dalla Segreteria entro i termini sopra, a cui seguirà rilascio di ricevuta di avvenuta consegna.

Gli stessi dovranno comunque obbligatoriamente pervenire alla segreteria del concorso entro 10 giorni dalla data sopra indicata.

Il recapito del plico e' a totale carico e rischio del concorrente. Qualora il plico non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, la proposta non sarà ammessa alla gara. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

#### **ART. 5.2 domande e risposte**

Eventuali domande di chiarimento sul tema di concorso potranno pervenire alla Segreteria del concorso entro la data e l'ora riportata nel calendario del concorso esclusivamente via mail all'indirizzo [infoconcorso@curia.pc.it](mailto:infoconcorso@curia.pc.it) .

Le domande poste verranno raccolte ed elencate unitamente alle relative risposte, per essere poi trasmesse a tutti i partecipanti richiedenti in unica mail entro la data riportata nel calendario del concorso.

Non saranno accettate domande dopo tale termine.

#### **ART. 6 DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'ENTE BANDITORE**

Il bando, la documentazione e la base cartografica allegata, saranno scaricabili presso il sito internet della Segreteria del concorso.

La documentazione è costituita da:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| - carta tecnica regionale (CTR)   | in scala 1:5000 |
| - planimetria catastale   | in scala 1:2000 |
| - estratto del Piano Regolatore Generale del Comune di Rottofreno               | in scala 1:2000 |
| - rilievo planimetrico dell' area di concorso (da utilizzare come tavola tipo ) | in scala 1:500  |
| - rilievo altimetrico dell' area di progetto / n. 9 sezioni quotate             | in scala 1:200  |
| - rilievo fotografico dell' area di concorso e del contesto edificato           |                 |
| - aereofotogrammetrico della zona   |                 |
| - documentazione storica  |                 |

#### **ART. 7 ELABORATI PROGETTUALI**

##### **ART. 7.1 PRIMA FASE, elaborati da presentare:**

Le proposte progettuali relative al primo grado di concorso dovranno pervenire in forma anonima con la seguente modalità:

- a) elaborati grafici: 2 tavole in formato UNI A1 montate su pannelli rigidi con il lato maggiore disposto in senso orizzontale, atte a descrivere l'idea progettuale e contenenti :
  - tavola n° 1 : la planimetria del progetto dell'edificio sacro e piani volumetrico dell'intera area
  - tavola n°2 : a libera scelta dei concorrenti
- b) **1 book** in formato UNI A3 contenente una riduzione dei suddetti elaborati UNI A1

- c) **relazione generale** del progetto, redatta in massimo 3 cartelle, oltre la copertina, in formato UNI A4, contenente i concetti generatori dello stesso, le ragioni e le principali caratteristiche relative alla funzionalità e alle scelte progettuali della soluzione proposta, eventualmente illustrata con immagini e grafici;
- d) **relazione procedurale**, redatta in massimo 2 cartelle, oltre la copertina, in formato UNI A4, indicante le modalità di massima di svolgimento della seconda fase concorsuale, atte ad evidenziare le intenzioni progettuali del gruppo concorrente;
- e) **relazione del liturgista**: redatta in massimo 3 cartelle, oltre la copertina, in formato UNI A4.
- f) **Analisi preliminare dei costi**: redatta in massimo due cartelle, oltre la copertina, in formato UNI A4, indicante un costo parametrico (desunto da analoghe tipologie edilizie) moltiplicato per i dati dimensionali di progetto, atte ad evidenziare un costo di larga massima in linea con quello ammissibile riportato nel bando.
- g) **1 CD-ROM** contenente la proposta progettuale completa. Quanto consegnato su supporto informatico dovrà avere le seguenti caratteristiche:
  - per la documentazione di cui ai punti **a** e **b**, in formato .pdf e .jpg
  - per la documentazione di cui al punto **c, d, e** ed **f** in formato .pdf

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi , a pena di esclusione dal concorso.

**ART. 7.1.1 documentazione da presentare alla gara**

Il pacco contenente tutti gli elaborati della proposta progettuale dovrà essere racchiuso in una confezione recante all'esterno l'indirizzo della Segreteria Organizzativa: p.zza Duomo, 33 – 29121 PIACENZA (PC) e la scritta "**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CHIESA SUSSIDIARIA DI SAN NICOLO' A TREBBIA**" e potrà pervenire mezzo posta, corriere o essere consegnato a mano alla Segreteria organizzativa del convegno, entro e non oltre la data e l'ora riportate nel calendario del Concorso.

La presentazione dei plichi e degli elaborati dovrà garantire l'anonimato. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente, pena l' esclusione dal concorso.

Il pacco esterno dovrà contenere al suo interno i due plichi: **plico A, plico B**.

**Plico A**: sigillato e anonimo indicante all' esterno **Plico A - proposta ideativa** contenente gli elaborati del concorso in unica copia, consistenti in 2 tavole di disegno in formato UNI A1, book con le 2 tavole di disegno in formato UNI A3, le relazioni illustrative, il cd-rom

**Plico B:** sigillato e anonimo , indicante all' esterno **Plico B - documenti** e contenente:

- i documenti di cui al seguente art. 7.1.2 riportanti in calce **il motto di identificazione del gruppo**
- copia della mail di iscrizione - vedi art. 5 -

L'esterno di ciascun plico dovrà riportare il **motto identificativo** del gruppo concorrente al massimo 30 caratteri alfanumerici che dovrà essere presente su qualsiasi elaborato presentato.

**Art. 7.1.2 documenti**

- 1.) generalità complete del/dei partecipante/i e specifica delle qualifiche - **Allegato B**
- 2.) dichiarazione di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza, relativo numero ed anno di iscrizione - **Allegato C**
- 3.) solo per chi si presenta in forma di gruppo o studio associato, o associazione temporanea di professionisti, dovrà essere nominato il concorrente delegato a rappresentare il gruppo partecipante - **Allegato D**
- 4.) generalità e qualifica di eventuali consulenti e collaboratori, con la specificazione della natura della consulenza - **Allegato E**
- 5.) autocertificazione relativa all'inesistenza delle cause di incompatibilità indicate nel precedente art. 3. e dichiarazione di aver preso visione del bando e di accettarlo integralmente - **Allegato F**
- 6.) Autorizzazione all'esposizione e alla pubblicazione dei progetti - **Allegato G**
- 7.) Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali - **Allegato H**

Le dichiarazioni di cui sopra sono richieste a pena l'esclusione. Verranno esclusi anche i partecipanti che presentassero dichiarazioni incomplete o redatte in difformità da quanto sopra richiesto.

**Art. 7.1.3 gruppo di lavoro**

Il gruppo costituito per la partecipazione alla PRIMA FASE, e' vincolante per la partecipazione alla SECONDA FASE.

**ART. 7.2 SECONDA FASE, elaborati da presentare:**

I 5 gruppi scelti dalla Giuria dovranno presentare, nelle modalità meglio specificate nella lettera di invito, il seguente materiale:

- a) elaborati grafici: massimo 3 tavole in formato UNI A0, montate su supporto rigido disposto orizzontalmente, contenente piante, prospetti e sezioni in scala 1:100 del progetto preliminare, l'inserimento nel contesto del piano complessivo in scala 1:1000 e 1:500, eventuali dettagli costruttivi
- b) **1 book** in formato UNI A3 contenente una riduzione dei suddetti elaborati UNI A0
- c) **1 relazione tecnico illustrativa**, contenente l'approfondimento delle scelte progettuali e delle caratteristiche del progetto, il tutto contenuto in un massimo di n. 3 cartelle formato UNI A4 oltre la copertina
- d) **1 relazione di fattibilità** dell'intervento, in formato UNI A4, di massimo di n. 3 cartelle oltre la copertina, indicante la conformità con gli strumenti urbanistici e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente (cenni in materia di antisismica, cantierabilità, VV.FF., etc.)
- e) **1 modello** in scala 1:100 dell'edificio religioso e dell'area di progetto
- f) **1 valutazione parametrica** e quadro economico elaborato in macro-lavorazioni dell'intervento
- g) **1 CD-ROM** contenente il progetto completo, riprodotto negli elaborati a, b, c, d,e,f. Quanto consegnato su supporto informatico dovrà avere le seguenti caratteristiche:
  - gli elaborati grafici dovranno essere forniti in formato .dwg e i testi dovranno essere scritti in formato Word e/o Excel;
  - gli ulteriori disegni schizzi, se non forniti in formato .dwg, dovranno essere in formato .jpg. Dovrà inoltre essere allegata l'immagine .jpg del plastico realizzato.

#### **ART. 7.2.1 presentazione elaborati**

Il plico contenente tutti gli elaborati del progetto preliminare dovrà essere racchiuso in una confezione recante all'esterno l'indirizzo della Segreteria Organizzativa: p.zza Duomo, 33 – 29100 PIACENZA (PC) e la scritta "**CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CHIESA SUSSIDIARIA DI SAN NICOLO' A TREBBIA**" e potrà pervenire mezzo posta, corriere o essere consegnato a mano alla Segreteria organizzativa del convegno, entro e non oltre la data e l'ora riportate nel calendario del Concorso.

In questo grado di concorso tutti gli elaborati saranno contrassegnati con i nominativi dei concorrenti.

#### **Art. 8 PUBBLICAZIONE DEL BANDO E DEI RISULTATI**

Il presente bando verrà ufficialmente pubblicato secondo la data prevista dal calendario, sul sito della diocesi di Piacenza-Bobbio con indirizzo web: [www.diocesipiacenzabobbio.org](http://www.diocesipiacenzabobbio.org).

La Stazione Appaltante potrà, a propria discrezione, presentare al pubblico le proposte progettuali e i progetti preliminari del concorso.

Con la partecipazione al concorso il concorrente riconosce alla Stazione Appaltante la facoltà di pubblicizzare gli elaborati nelle forme che riterrà opportune.

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare e/o diffondere i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il suo giudizio.

**Art. 9 RIMBORSI E PREMI**

PRIMA FASE:

Ai cinque gruppi selezionati, ammessi alla seconda fase del concorso, verrà corrisposto un rimborso spese pari a € 2.000,00 (duemila/00) lordi.

SECONDA FASE:

Al progetto primo classificato verrà corrisposto un premio di € 10.000,00 (diecimila/00) lordi.

Nel caso in cui, previo accordo con l'Ente Banditore, venga assegnato l'incarico dei successivi gradi di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione artistica (ad esclusione della progettazione degli edifici per attività integrative a completamento del lotto), la cifra sopra, sarà da ritenersi in qualità di acconto sul relativo incarico.

**ART. 10 CALENDARIO ED ESITO DEL CONCORSO**

Il calendario del concorso e' così articolato:

PUBBLICAZIONE	<b>1 LUGLIO 2010</b>
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CHIARIMENTO	<b>20 AGOSTO</b>
TERMINE COMUNICAZIONE RISPOSTE CHIARIMENTO	<b>30 AGOSTO</b>
CHIUSURA ISCRIZIONE	<b>30 SETTEMBRE</b>
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGETTAZIONE – <b>PRIMA FASE</b>	<b>08 OTTOBRE</b>
ESITO DELLA PRIMA FASE E PUBBLICAZIONE DEI 5 GRUPPI SELEZIONATI	<b>29 OTTOBRE</b>
TRASMISSIONE LETTERA D'INVITO ALLA 2 FASE DEI 5 GRUPPI SELEZIONATI	<b>05 NOVEMBRE</b>
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CHIARIMENTO	<b>12 NOVEMBRE</b>
TERMINE COMUNICAZIONE RISPOSTE CHIARIMENTO	<b>19 NOVEMBRE</b>
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE – <b>SECONDA FASE</b>	<b>21 GENNAIO 2011</b>
ESITO DELLA SECONDA FASE E PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE	<b>25 FEBBRAIO</b>

Le scadenze di cui sopra sono riferite alle ore 12.00 di ciascuna data.

**ART. 11 GIURIA DEL CONCORSO**

La giuria del concorso è composta da:

Presidente:

S.E. mons. Gianni Ambrosio (vescovo della diocesi di Piacenza-Bobbio)

Vice-presidente:

don Pierluigi Dallavalle (parroco di San Nicolò)

Membri effettivi:

mons. Giuseppe Busani

arch. Giorgio Dellalonga

arch. Benito Dodi

don Giuseppe Lusignani

arch. Valeria Poli

Membro supplente:

ing. Pietro Parietti

Segretario

arch. Manuel Ferrari

**ART. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione riguarderanno elementi di natura qualitativa e quantitativa; ciascun componente della giuria dispone per la valutazione di ogni gruppo, dei seguenti punteggi, fino pertanto ad un massimo di 700 **punti**:

**IN PRIMA FASE**

- |  |                        |
|--|------------------------|
| 1) caratteristiche architettoniche, estetiche e di funzionalità in ordine alle azioni liturgiche | punti da 0 a <b>25</b> |
| 2) caratteristiche di funzionalità e distribuzione degli spazi                                   | punti da 0 a <b>20</b> |
| 3) inserimento nel contesto della nuova opera  | punti da 0 a <b>10</b> |
| 4) fattibilità tecnica dell'intervento   | punti da 0 a <b>20</b> |
| 5) accorgimenti in merito alla sostenibilità delle opere   | punti da 0 a <b>15</b> |
| 6) progettazione piani volumetrico edifici accessori a completamento dell'area                   | punti da 0 a <b>10</b> |

## IN SECONDA FASE

- 1) caratteristiche architettoniche, estetiche e di funzionalità in ordine alle azioni liturgiche punti da 0 a **50**
- 2) caratteristiche di funzionalità e distribuzione degli spazi punti da 0 a **20**
- 3) caratteristiche dei materiali, tecnologie o innovazioni rivolte alla sostenibilità delle opere, al basso impatto ambientale e all'utilizzo di materiali e/o tecnologiche eco-compatibili punti da 0 a **30**

### ART. 13 MOSTRA DEI PROGETTI

Tutti gli elaborati non premiati potranno essere ritirati a partire dal 10° giorno decorrente dall'aggiudicazione per un periodo di 1 mese presso la Segreteria organizzativa del concorso.

Qualora l'Ente banditore, a sua completa discrezione, allestisse una mostra dei progetti partecipanti o di una loro selezione, i suddetti termini sono da ritenersi nulli. In tal caso verranno comunicate ad ogni gruppo le date dell'evento ed i nuovi termini per il ritiro degli elaborati.

L'Ente si riserva la facoltà di pubblicare i progetti, il catalogo della mostra e gli atti del presente concorso.

### ART. 14 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

I risultati espressi dalla Giuria del concorso saranno pubblicati attraverso i seguenti mezzi d'informazione:

- quotidiani locali
- sito internet della Diocesi di Piacenza-Bobbio
- Bachecca della Parrocchia
- Bachecca del Comune di Rottofreno
- Ordine degli A.P.P.C. della provincia di Piacenza
- Ordine degli Ingegneri della provincia di Piacenza

### ART. 15 PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n° 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legislazione vigente. In particolare tali dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di concorso di progettazione, saranno destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso.

I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n°196/03 sono esercitabili con le modalità della L. n° 241/90 e del regolamento comunale in materia di accesso agli atti.